

**Regolamento di esercizio in parallelo con la rete BT dell'Azienda Energetica Prato Soc.  
Coop. (AEP) per impianti di produzione  
(AUTOCERTIFICAZIONE per impianti di produzione <= 20 kW)**

**DATI IDENTIFICATIVI**

Utente Produttore (titolare dei rapporti con AEP):

Nome, cognome: \_\_\_\_\_

luogo e data di nascita: \_\_\_\_\_

Codice fiscale o partita iva \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

località: \_\_\_\_\_

comune: \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

di seguito anche produttore, in qualità di (barrare l'opzione corrispondente):

titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati in Tabella

in qualità di \_\_\_\_\_  
del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.)

\_\_\_\_\_ ,  
con sede in \_\_\_\_\_ ,

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ ,

partita IVA \_\_\_\_\_ , pec \_\_\_\_\_

titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati in Tabella,

Mandatario con rappresentanza del Sig.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ ,

Nato a \_\_\_\_\_ , Provincia \_\_\_\_\_ , il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ ,

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ , Residente in \_\_\_\_\_ ,

via \_\_\_\_\_ , Comune \_\_\_\_\_ , Provincia \_\_\_\_\_ , CAP \_\_\_\_\_ ,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n.

445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

**dichiara quanto segue:**

Alla rete elettrica della AEP sono connessi gli impianti di produzione di energia elettrica

indicati in tabella ubicati in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ ,

Comune di \_\_\_\_\_ , Provincia \_\_\_\_\_ , CAP \_\_\_\_\_

Codice POD del punto di connessione alla rete della AEP \_\_\_\_\_

Codice di Rintracciabilità	CENSIMP	Potenza Nominale Impianto (kW)	Fonte impianto	Data di prima attivazione della sezione (*)

(\*) Rilevare dal "documento di attivazione della connessione";

Potenza contrattuale della fornitura di energia elettrica in prelievo: \_\_\_\_\_ [kW]  
Uso: \_\_\_\_\_

Gli impianti di produzione sopraindicati nella tabella sono conformi alle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione.

Gli impianti di produzione riportati in tabella sono in ogni condizione di carico, in grado di rimanere permanentemente connessi alla rete per valori di tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo  $0,85 V_n < V < 1,1 V_n$ , e per valori di frequenza compresi nell'intervallo minimo  $49 \text{ Hz} < f < 51 \text{ Hz}$ , secondo quanto prescritto dalla Delibera AEEG n. 243/2013/R/eel.

Il Produttore con la sottoscrizione del presente regolamento si impegna poi a rispettare quanto sotto riportato.

### **G.1. Generalità**

Il presente regolamento regola gli aspetti tecnici inerenti e le modalità di esercizio e manutenzione della connessione alla rete BT della AEP alla tensione 230/400V, dell'impianto di produzione di seguito descritto.

Le caratteristiche dell'impianto del Produttore devono essere conformi alle Norme CEI vigenti e a quanto previsto dalla delibera AEEG 84/2012/R/EEL "Interventi urgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" e Delibera AEEG n. 243/2013/R/eel.

Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà della AEP, mentre sono di proprietà dell'Utente produttore tutti gli elementi a valle. L'Utente produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature della AEP.

Si precisa che solo i gruppi generatori indicati dall'Utente produttore nel presente regolamento possono funzionare in parallelo con la rete della AEP; è vietato il collegamento a tale rete di generatori diversi da essi.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento l'Utente produttore si impegna a contattare la AEP per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati. Ogni modifica dello schema d'impianto, riportato in allegato, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla AEP.

L'Utente produttore prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte a quanto riportato nel presente documento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente alla AEP qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso dalla AEP, attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

Qualora l'Utente produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nelle

Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione, l'allacciamento potrà essere soggetto a sospensione o sino al ripristino delle condizioni prescritte. La AEP può esercitare il diritto di verificare in ogni momento

prescrizioni di quanto dichiarato nel presente regolamento e ha la facoltà di effettuare propri controlli.

In caso di cessazione del contratto di connessione l'Utente produttore si impegna a contattare la AEP al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

Sulla base dell'evoluzione normativa dei requisiti di sistema richiesti agli impianti di produzione ed ai generatori, il presente regolamento potrà essere aggiornato su richiesta di una delle Parti e l'impianto di produzione dovrà, all'occorrenza, essere adeguato totalmente o parzialmente.

## **G.2 Esercizio del parallelo AEP - Utente attivo**

### **G.2.1 Condizioni generali**

Il Produttore dichiara che l'esercizio in parallelo con la rete AEP dei propri gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione e ed alla continuità del servizio sulla rete della AEP; in caso contrario, il collegamento si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;

b) La AEP può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 600 ms dal mancare della tensione sulla rete. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata; pertanto il Produttore deve adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, che devono resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiuse degli organi di manovra della AEP. La durata delle sequenze di rilanci ha tempi variabili. E necessario, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto (almeno pari a 5 minuti).

c) il Produttore prende atto che, il mancato intervento della protezione di interfaccia entro il tempo di richiusura degli interruttori della AEP può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete, determinando una condizione di rischio per la salvaguardia degli impianti passivi ed attivi connessi all'isola stessa;

d) in caso di mancanza di tensione sulla rete della AEP, l'impianto del Produttore non può immettere potenza, né mantenere in tensione parti della rete della AEP separate dalla rete di pubblica distribuzione;

e) qualora siano sostituite le apparecchiature esistenti, con altre conformi alla Norma CEI 0-21, e in presenza di segnali impartiti dalla AEP, che abilitano la comunicazione con l'impianto di produzione (ad esempio: tele distacco, segnale di rete sana, segnale di portante del vettore di comunicazione, ecc.), nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata), il funzionamento complessivo dell'impianto del Produttore e dei generatori in esso presenti dovrà rispondere alle prescrizioni delle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione, vigente con le modalità in essa previste (insensibilità agli eventi della tensione, interruzione automatica del parallelo, etc.); a tal fine, il Produttore si impegnerà a rendersi disponibile a predisporre

l'impianto di utenza per la ricezione dei suddetti segnali, con apparati conformi alle Norme CEI applicabili e alle specifiche che gli saranno fornite dalla AEP ;

f) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza,

ecc.), il Produttore dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni delle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell' attivazione della connessione;

g) i valori indicati dalla AEP per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non possono essere modificati dal Produttore; viceversa il Produttore è tenuto ad adeguare le regolazioni ed i parametri in questione dietro richiesta da parte della AEP o modifica di quanto prescritto nella normativa tecnica;

h) l'impianto di produzione non deve in nessun caso immettere potenza in rete con squilibri tra le fasi maggiori di 6 kW.

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'AEEG.

Il Produttore, inoltre, risponde di tutti gli eventuali danni arrecati alla AEP o a terzi in conseguenza di un'immissione in rete di una potenza eccedente il valore limite sopra stabilito. Eventuali necessità di immissioni di potenza in rete superiori a quelle sopra definite dovranno essere oggetto di richiesta di adeguamento della connessione.

## G.2.2 Impianto

La descrizione dell'impianto e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono conformi allo schema allegato e delle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione, come riportato nella sezione tecnica al presente regolamento.

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avviene secondo le seguenti modalità.

La tabella seguente indica i valori di  $\cos \varphi$  medio mensile (3) nel punto di connessione alla rete della AEP. Il Produttore è tenuto a rispettare il valore di  $\cos \varphi$  nelle diverse fasce orarie (anche con l'azione di eventuali sistemi di rifasamento interni).

	Fascia oraria		
	F1	F2	F3
Cos $\varphi$	1	1	1

Nei periodi in cui i generatori sono inattivi, gli impianti si comportano come impianti passivi per i quali vale la regola generale relativa all'assorbimento di energia reattiva induttiva ed il divieto di immettere energia reattiva induttiva in rete.

(3) valori sono quelli indicati Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell' attivazione della connessione, salvo accordi particolari intercorsi tra la AEP e il Produttore.

### **G.3 Manutenzione, adeguamento impiantistico, verifiche e disservizi**

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del regolamento di esercizio l'Utente produttore è tenuto a eseguire i controlli necessari ed una adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.

Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.

Esse sono un preciso obbligo richiamato dalla legge (art. 15 del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e art. 8 del DM 22/01/08 n. 37) e possono essere svolte in conformità alle norme e guide CEI di riferimento (ad es. la guida CEI 64-14 e la norma CEI 64-8 per gli impianti in BT, ecc.).

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto compete all'Utente produttore relativamente agli elementi di sua proprietà.

L'Utente attivo si impegna a mantenere efficiente il sistema di protezione d'interfaccia ed a verificarne la funzionalità e la rispondenza a quanto richiesto dalla AEP relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con un controllo preliminare alla connessione e, successivamente, con un controllo avente periodicità minima non superiore a 3 anni.

Tali verifiche rientrano nella categoria "Prove di verifica in campo", così come definite dalle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione e si impegna ad informare tempestivamente la AEP, di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature che abbiano riflesso sull'esercizio della rete da parte della AEP, e ad aggiornare gli allegati al presente regolamento.

L'Utente attivo prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte al presente regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche in particolare su SPI anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di rete (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione);
- eventuali modifiche del regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie dei gruppi di misura di proprietà dell'Utente produttore, la AEP ha la facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dall'Utente produttore in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione di interfaccia.

Qualora si rilevino irregolarità nelle regolazioni delle protezioni, la AEP potrà addebitare le spese sostenute per le proprie attività di verifica all'Utente produttore, il produttore dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per rimettere in regola il proprio impianto.

Parimenti potranno essere addebitati all'Utente produttore i danni ad impianti della AEP, e/o di Terzi imputabili a regolazioni diverse da quanto prescritto nel presente regolamento.

I controlli occasionali e periodici dei sistemi di protezione saranno eseguiti comunque responsabilità del Produttore.

La AEP, ogni qualvolta lo ritenga opportuno (ad es. in seguito ad anomalie rilevate sulla rete), potrà richiedere all'Utente produttore una dichiarazione inerente delle regolazioni impostate e



sullo stato di installazione e manutenzione apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

L'Utente produttore produrrà adeguata documentazione che certifichi di quanto originariamente prescritto nel regolamento di esercizio e nei documenti contrattuali, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati segnalati.

Nell'ambito del presente regolamento fa fede la seguente dichiarazione compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico impresa abilitata ai sensi della legge vigente.

Tale dichiarazione attesta il corretto funzionamento dell'impianto.

Ai fini dell'effettuazione di alcune delle verifiche, in particolare quelle con l'impianto in funzione (ad es. regolare funzionamento chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia e/o degli eventuali rinalzo, se previsti) richieste da una o da entrambe le parti, potrà /dovrà redatto, se necessario, un apposito Regolamento di Esercizio per il "parallelo provvisorio" dell'impianto.

#### **G.4 Sicurezza e disposizioni operative**

Il personale della AEP, può eseguire tutte le manovre necessarie al ripristino del servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni della fornitura di energia elettrica e le interruzioni accidentali di uno o più conduttori non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile alla AEP;

La AEP inoltre ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.

Ai fini della sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi presentanti pericolo di contatto con elementi in tensione, l'Utente produttore o chi per esso sia nominato

Responsabile Impianto - RI deve osservare le prescrizioni della legislazione vigente e delle norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni della AEP, inclusi i gruppi di misura, che a quelle dell'Utente produttore, quest'ultimo o chi per esso sia nominato Responsabile Impianto, deve prendere accordi con il personale autorizzato della AEP, per la messa in sicurezza degli impianti (RI).

Inoltre, in occasione di attività lavorative del personale della AEP, in installazioni elettriche interne all'ambiente dove è situato l'impianto dell'Utente produttore, quest'ultimo dovrà fornire al personale della AEP, dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Per l'esecuzione delle attività nell'impianto, l'Utente assicurerà alla AEP, l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza delle attività nel sito e dei vari collaboratori;
- ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;
- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre imprese presenti in impianto.

A tale scopo, l'Utente produttore riporta nella tabella seguente i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività. L'Utente produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito.

Nome e Cognome	RIF	RI	Recapito	Telefono	Mobile	E-mail/Fax

## G.5 Misura dell'energia

L'Utente produttore si impegna a consentire l'accesso del personale della AEP ai gruppi di misura, secondo quanto previsto nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, sigillatura.

Qualora il relativo servizio di misura è affidato alla AEP, ai sensi delle delibere AEEG vigenti, il posizionamento delle apparecchiature di misura deve essere concordato sulla base di scelte razionali finalizzate a ottimizzare l'entità ed il costo degli interventi necessari.

Inoltre l'Utente produttore si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e delle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione, per il locale ove è collocato il/i sistema/i di misura.

In caso di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), richiesto dall'Utente produttore, l'Utente stesso prende atto di dover condividere con La AEP il posizionamento dei gruppi di misura.

L'Utente produttore dichiara altresì di:

- presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata dalla AEP.
- installare e verificare, ai sensi della Norma CEI 13-4, i seguenti gruppi di misura dell'energia, essendo il responsabile delle attività di installazione e manutenzione dei misuratori, ai sensi delle delibere AEEG vigenti e non avendo richiesto alla AEP di svolgere le medesime attività; si impegna ad installare un gruppo di misura conforme alle caratteristiche riportate nell'art. 6 dell'allegato A alla delibera AEEG n. 88/07.

### G.5.1 Condizioni sui locali tecnici

Il locale/manufatto destinato alle apparecchiature di misura dell'energia deve essere accessibile alla AEP. In detto locale/manufatto AEP potrà installare tutte le apparecchiature ritenute necessarie al corretto funzionamento del nodo di connessione anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche future ed anche nell'ipotesi in cui non sia responsabile del servizio di misura.

## G.6 Disposizioni Operative

La AEP ha la facoltà di installare nel punto di consegna/conneSSIONE, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi. In caso di mancanza dell'alimentazione in tutto l'impianto del Produttore od in una parte di esso, a seguito di disservizi sulla rete della AEP, il personale della AEP può ripristinare, anche temporaneamente, il servizio senza preavviso.

Il Produttore prende atto che è facoltà della AEP, qualora ritenuto necessario, installare nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da immissioni di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

Si precisa inoltre che:

- La AEP ha il diritto di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrate immissioni/prelievi di potenza attiva superiori ai valori di potenza disponibile indicati nel presente regolamento;
- La soluzione tecnica di connessione, riportata nel preventivo accettato dal Produttore ed a seguito di cui è stato stipulato il presente regolamento di esercizio, risulta da verifiche preliminari basate sui criteri previsti dalla Norma delle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione e su calcoli di rete di tipo statistico effettuati considerando un assetto di esercizio di rete standard; pertanto, su richiesta della AEP, in caso di variazioni di assetto di esercizio della rete dovuti a guasti o lavori programmati, il Produttore è tenuto a limitare temporaneamente la potenza immessa in rete(1) fino ad un valore pari a zero (e comunque comunicato dalla AEP di volta in volta).
- In caso di lavori programmati, la AEP avviserà il Produttore con almeno un intero giorno lavorativo di anticipo. Nei suddetti casi, per questioni di sicurezza o di esercizio, la AEP si riserva comunque di interrompere temporaneamente la connessione.
- Le sospensioni del servizio di connessione e le limitazioni alla potenza in immissione possono essere richieste al Produttore, anche in seguito ad eventi di Terzi o su richiesta di Terna (2), ovvero per:
  - svolgere i necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica, da parte della AEP, in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui è titolare;
  - espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione ovvero per guasti;
  - mancata alimentazione da punti di interconnessione con altri esercenti;
  - specifiche disposizioni impartite per ordine delle Autorità competenti, basate sulla normativa vigente o in attuazione del PESSE, che comportino la mancanza di alimentazione totale o parziale della rete alla quale è connesso (direttamente o indirettamente) l'impianto di produzione.

(1) NOTA: la limitazione è rispetto al valore massimo riportato nel regolamento, se diverso alla potenza disponibile per la connessione.

(2) NOTA: Ad es. per situazioni di criticità della RTN o qualora sussistano comprovati motivi di sicurezza/continuità del sistema elettrico nazionale, che rendono necessaria l'attuazione di provvedimenti di emergenza a cura dei Gestori di rete.



## G 7. Pattuizioni e Convenzioni Commerciali

Potenza disponibile in prelievo \_\_\_\_\_ kW;

Il valore della potenza nominale complessiva dell'impianto di produzione, e pari a \_\_\_\_\_ kW, come somma della potenza delle singole sezioni 1,2, 3,4, n.

Il valore massimo di potenza che può essere immessa sulla rete della AEP e pari a: \_\_\_\_\_ kW.

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare, si applica quanto previsto dalle delibere della AEEG.

E' facoltà della AEP, qualora ritenuto necessario, installare nel punto di consegna un dispositivo di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione dell'impianto di rete da sovraccarichi di potenza eccedenti il suddetto limite e/o quello stabilito nei documenti contrattuali.

Qualora il produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nei criteri tecnici della AEP, l'allacciamento sarà soggetto a sospensione o a limitazione sino al ripristino delle condizioni prescritte. La AEP si riserva di verificare in ogni momento il rispetto delle suddette prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi allegati, con facoltà di effettuare propri controlli.

## G.8 Decorrenza e durata del regolamento

Il presente regolamento a decorrere dalla data indicata annulla e sostituisce i precedenti, restando valido anche in caso di cessazione del contratto fino alla (eventuale) rimozione dei gruppi di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

Il Produttore prende atto che la AEP fornirà il servizio di connessione all'impianto di produzione a decorrere dalla data di attivazione dei contatori, nel caso di servizio di misura svolto da parte della AEP.

Nel caso in cui il servizio di misura non sia svolto dalla AEP e il punto di connessione sia già connesso e in tensione, il servizio di connessione decorre dalla data di sottoscrizione del presente regolamento.

Da quel momento, gli impianti di produzione devono considerarsi a tutti gli effetti in parallelo alla rete della AEP, che risulta sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'impianto di produzione.

Data .../.../..... FIRMA per l'Utente produttore (titolare dei rapporti con AEP)

---

Data .../.../..... FIRMA per la AEP

---

**(SEZIONE RISERVATA AL TECNICO DEL CLIENTE)**

La seguente dichiarazione deve essere compilata e firmata ai sensi della delibera 84/2012/R/EEL da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice abilitata ai sensi della legge vigente e va allegata al regolamento di esercizio sottoscritto dal titolare dell'impianto di produzione collegato alla rete BT della AEP. Tale dichiarazione deve essere effettuata previa verifica del corretto funzionamento dell'impianto.

**G.9.1 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO**

Il sottoscritto (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta (ragione sociale) \_\_\_\_\_,  
operante nel settore: \_\_\_\_\_ avente estremi di abilitazione professionale \_\_\_\_\_ (a) \_\_\_\_\_, ai sensi della  
legge \_\_\_\_\_ sotto la propria personale responsabilità,

**DICHIARA**

Sotto la propria personale responsabilità dichiara che l'impianto elettrico sopra descritto è stato eseguito in modo conforme alle prescrizioni delle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione, come derogato dall'articolo 4.1.e) della delibera 84/2012/R/EEL, ed è stato verificato secondo le norme e guide CEI vigenti. In particolare sono state svolte le seguenti verifiche:

1. Impianto conforme alla documentazione progettuale e agli schemi elettrici allegati (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)
2. i componenti ed il macchinario sono conformi (esame documentale) alle prescrizioni di sicurezza ed alle relative norme CEI in quanto muniti di:
  - a. Marchi (marchio IMQ o altri) attestanti la conformità alle norme;
  - b. Relazioni di conformità rilasciati da enti riconosciuti.
3. Il sezionamento dei circuiti è conforme alla Norma CEI 64-8 (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)
4. Le caratteristiche dell'impianto sono conformi alle normative vigenti al regolamento di esercizio (esame documentale)
5. Le caratteristiche del/i sistema di protezione di interfaccia sono conformi alla Guida per le Connessioni ed al regolamento di esercizio (esame documentale)
6. Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) (solo se prevista)
7. La verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di interblocco ha avuto esito favorevole  
(esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) (solo se prevista)
8. Impossibilità di mettere a terra il neutro BT della rete della AEP (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) (solo se prevista)
9. Verifica dei gruppi di misura secondo la Norma CEI 13-4 (se previsto e se tale attività è a cura del Produttore) e conferma prova di tele leggibilità della AEP (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto) (solo se prevista)

### G.9.2 Caratteristiche impianto di produzione (barrare le caselle di interesse e riportare i dati richiesti)

tipologia sistema elettrico alimentante:  monofase  trifase;  
potenza nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione \_\_\_\_\_ kVA;  
fonte primaria di generazione (solare termodinamica, eolica, fotovoltaica, etc.) \_\_\_\_\_; contributo alla corrente di corto circuito \_\_\_\_\_ A;

### G.9.3 Caratteristiche dei generatori rotanti (riportare per ogni generatore previsto per l'esercizio in parallelo con la rete):

Marca	Modello	Matricola	n. Poli	Potenza (kVA)	Qo (kVar) (solo per asincroni)

Servizio dei generatori ( funzionamento continuo, parallelo breve di sicurezza, di riserva ecc...)

Modalità di avvio (manuale con motore primo, automatica da rete, automatica a mancanza di tensione, ecc...)

### G.9.4 Caratteristiche degli apparati di conversione statici: (riportare per ogni apparato previsto per l'esercizio in parallelo con la rete)

L'esercizio in parallelo con la rete e previsto per i seguenti generatori/convertitori (compilare i dati seguenti per ogni generatore e convertitore presente).

In caso si tratti di un aumento di potenza di un impianto già attivo, oltre ai nuovi inverter bisogna aggiungere nella lista gli inverter dell'impianto esistente.

	Tipo ( c )	Marca	Modello	Matricola	Potenza nominale unità di generazione	Versione FW
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

(c) Indicare il tipo di convertitore ( CC/CA, CA/CA, ecc. )

La limitazione della componente continua della corrente immessa in rete, obbligatoria per tutti gli impianti indirettamente connessi, e ottenuta mediante: (Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione;)

- protezione conforme ai requisiti delle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell' attivazione della connessione, implementata internamente al sistema di controllo del convertitore;
- trasformatore di isolamento a 50 Hz interno al/agli apparato/i di conversione;
- trasformatore di isolamento a 50 Hz esterno al/agli apparato/i di conversione;
- non sono presenti sistemi elettrici in corrente continua.

Il sistema di controllo dello squilibrio di potenza e:

- presente e conforme ai requisiti delle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione;

### G.9.5 Caratteristiche dei sistemi di rifasamento (riportare i dati solo se presenti)

tipo (condensatori, static Var system) \_\_\_\_\_; Potenza nominale (espressa in kVar) \_\_\_\_\_;  
modalita di inserimento (automatico, manuale, temporizzato, ecc.) \_\_\_\_\_;

### G.9.6 Caratteristiche degli organi di manovra principali

I dispositivi interni all'impianto di produzione e previsti ai sensi della Norma CEI 0-21 sono individuati come segue: (compilare i dati seguenti e barrare le caselle interessate)

Dispositivo	Marca e Modello	Numero	Tipo (*)	Conforme a CEI EN	Rif. Schema n. (**)	Interblocchi (***)
Generale DG						Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Interfaccia DDI						Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Generatore DDG						Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

(\*) NOTA: Indicare la tipologia (ad es. interruttore automatico estraibile, contattore, etc.).

(\*\*) NOTA: Indicare il riferimento al simbolo grafico riportato nello schema allegato.

(\*\*\*) NOTA: Indicare se il dispositivo e interbloccato con altri organi di manovra presenti in impianto.

### G.9.7 Caratteristiche delle protezioni di interfaccia

Il/i dispositivo/i di interfaccia (DDI) con la rete e:

- interno al/i convertitore/i  esterno al/i convertitore/i
- ed e asservito al seguente

Sistema di protezione di interfaccia (SPI) conforme delle Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione; (compilare i dati seguenti e barrare le caselle interessate)

- Numero apparati/SPI:  1  2  3  >3

SPI	Marca	Modello	Firmware	Integrato in altri apparati
1				<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
2				
3				
4				

Verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia mediante:

- cassetta prova rele;  
 funzione autotest (solo per SPI integrate nell'inverter)\_\_\_\_\_

### G.10 Regolazioni del sistema di protezione di interfaccia da utilizzare in caso di utilizzazione del sistema di protezione di interfaccia già esistente sull'impianto:

Soglie da impostare	Protezione	Soglia prescritta	Soglia impostata	Tempo di intervento (1)	Tempo di intervento rilevato	Evidenziare la soglia di taratura attuata
<b>Taratura di tensione</b>						
Massima tensione	59.S	1,10 Vn	.....V	0,2 s	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S	0,85 Vn	.....V	0,4 s	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
<b>Taratura di frequenza</b>						
L'impianto deve essere in grado di rimanere connesso alla rete all'interno dell'intervallo di frequenza 49 Hz – 51 Hz; Specificare l'intervallo di frequenza qualora ulteriormente esteso fino al limite di 47,5 Hz – 51,5 Hz. Nel caso di impianti di produzione tradizionali specificare i nuovi ampliati limiti di frequenza entro cui la macchina e in grado di rimanere in servizio a seguito dell'adeguamento,						
Massima frequenza	(81>) (4)	51 Hz	.....Hz	0,1 s	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Minima frequenza	(81<) (4)	49 Hz	.....Hz	0,1 s	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Segnale esterno		alto				Non presente
Comando locale		basso	Norma CEI par. 8.6.2.1.1			<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
SPI + DDI SUPPLEMENTARI PER POTENZE > 6 KW (NORMA CEI 0-21 par. 8.6.2)						<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
SPI + DDI SUPPLEMENTARI PER POTENZE > 20 KW (Norme CEI e Regole tecniche della AEP, vigenti al momento dell'attivazione della connessione)						<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
DISPOSITIVO DI RINCALZO PER POTENZE > 20 KW (NORMA CEI 0-21 par. 8.2.2.4)						<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
(1) tempo intercorrente tra l'istante di inizio della condizione anomala rilevata dalla protezione e l'emissione del comando di scatto. NP = non previsto.						



### G.10 Regolazioni del sistema di protezione di interfaccia da utilizzare in caso di sostituzione completa del medesimo, conforme alla Norma CEI 0-21:

Soglie da impostare	Protezione	Soglia prescritta	Tempo di intervento (1)	Tempo di intervento rilevato (5)	Evidenziare la soglia di taratura attuata
<b>Taratura di tensione</b>					
Massima tensione (misura a media mobile su 10 min., in accordo a CEI EN 61000-4-30)	59 S.1	1,10 Vn	≤ 3 s	.....s	Soglia facoltativa
Massima tensione	59.S.2	1,15 Vn	0,2 s	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S1 (2)	0,85 Vn	0,4 s	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S2 (3)	0,40 Vn	0,2 s	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
<b>Taratura di frequenza</b>					
Massima frequenza	(81>S1) (4) (6)	50,5 Hz	0,1 s	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP Soglia facoltativa
Minima frequenza	(81<S1) (4) (6)	49,5 Hz	0,1 s	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP Soglia facoltativa
Massima frequenza	(81>S2) (4)	51,5 Hz	0,1 s oppure 1 s (7)	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Minima frequenza	(81<S2) (4)	47,5 Hz	0,1 s oppure 4 s (7)	.....s	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Segnale esterno		alto			Non presente
Comando locale		Basso	Norma CEI par. 8.6.2.1.1		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
SPI + DDI SUPPLEMENTARI PER POTENZE > 6 KW ( NORMA CEI 0-21 par. 8.6.2 )					<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
DISPOSITIVO DI RINCALZO PER POTENZE > 20 KW ( NORMA CEI 0-21 par. 8.2.2.4 )					<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
<p>(1) tempo intercorrente tra l'istante di inizio della condizione anomala rilevata dalla protezione e l'emissione del comando di scatto.  (2) Nel caso di generatori tradizionali, il valore indicato per il tempo di intervento deve essere adottato quando la potenza complessiva è superiore a 6 kW, mentre per potenze inferiori, può essere facoltativamente utilizzato un tempo di intervento senza ritardo intenzionale.  (3) Soglia obbligatoria per i soli generatori statici con potenza complessiva installata superiore a 6 kW.  (4) Per valori di tensione al di sotto di 0,2 Vn, la protezione di massima/minima frequenza si deve inibire.  (5) I tempi di intervento devono essere rilevati da opportuno file, non modificabile dall'Utente, prodotto dalla cassetta prova relè o dall'inverter (ammissibile solo in caso di SPI integrato) oppure dal display dell'inverter. La stampa del file ed l'eventuale supporto informatico con il file stesso deve essere allegato alla presente relazione. In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare  (6) Soglia abilitata solo con segnale esterno al valore alto e con comando locale alto.  (7) In modalità transitoria di funzionamento del SPI (impiego sulla base di sole informazioni locali) il tempo di intervento deve essere pari a 0,1 s; mentre in modalità definitiva di funzionamento del SPI (impiego sulla base di letture locali e di informazioni / comandi esterni), il tempo di intervento sarà pari a 1 s per la protezione di massima frequenza (81&gt;S2) e a 4 s per la protezione di minima frequenza (81&lt;S2).  NP = non previsto.</p>					

## G.11 Caratteristiche dei sistemi di misura dell'energia

(da compilare se il gruppo di misura viene installato dall'Utente Produttore)

Contatori (*)						
Funzione	Marca	Modello	Matricola	Classe	Versione FW	
Misura energia immessa						
Misura energia prodotta						
Riduttori (eventuali TA)						
Funzione	Marca	Modello	Rapporto	Classe	Prestazione	Conforme CEI EN
Misura energia immessa						
Misura energia prodotta						

(\*) Indicare se il contatore dell'utente è conforme ai modelli approvati dalla AEP

Eventuali dispositivi antifrode presenti (sigilli, cavi schermati, ecc.):

Il Produttore si impegna a comunicare tempestivamente alla AEP i guasti ai gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc.). Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla Norma CEI 13-4.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

Copia del verbale di verifica di prima installazione deve essere inviato per conoscenza al Gestore di Rete.

Gli oneri derivanti dagli obblighi fiscali per le verifiche di attivazione e periodiche a cura di certificatore terzo, sono a carico del produttore qualsiasi sia il responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura.

## G.12 Allegati

- a) Dichiarazione di conformità delle apparecchiature (se sono intervenute modifiche/ sostituzioni di apparecchiature, in seguito alle attività di adeguamento previste dalla Deliberazione AEEG n. 243/2013/R/eel del 6 giugno 2013);
- b) Schema elettrico (se modificato, rispetto a quello inviato al momento dell'attivazione della connessione)
- c) Elenco e recapiti del personale autorizzato (da inviare alla AEP in occasione di variazioni)
- d) esame documentale della verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia, da allegare in caso di sostituzione del SPI, conforme alla Norma CEI 0-21.
- e) Scheda sui rischi specifici relativi alle attività della AEP nel punto di connessione, se prevista, Sezione 4 del presente regolamento di esercizio;
- f) Dichiarazione di messa in sicurezza individuazione e consegna impianto elettrico se previsto, Sezione 5 del presente regolamento di esercizio;

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL TECNICO DICHIARANTE:

TIMBRO e FIRMA \_\_\_\_\_

N.B. : La dichiarazione va redatta e firmata a cura di soggetti di cui all' articolo 40, comma 40.5 del TIQE 2012 -2015)

Firma dell'Utente Produttore titolare dei rapporti con AEP,

per presa visione \_\_\_\_\_

**Sezione 4 - Scheda di informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall'Utente o terzo riferimento tecnico nel sito (art. 28 d.lgs. 81/08) da comunicare prima dell'inizio dei lavori**

Scheda di informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall'Utente o terzo riferimento tecnico nel sito (art. 28 d.lgs. 81/08) da comunicare prima dell'inizio dei lavori			
Data ...../...../.....	Utente o Terzo ..... .....	Località dell'intervento Via..... Comune .....	Denominazione attività (1) ..... .....
Nominativo della persona di riferimento dell'Utente o Terzo/Riferimento tecnico nel sito (2) (RIF)	Sig. .....		
Il "Posto di Lavoro" risulta così definito (3)	Tratto compreso da ..... a.....		
Punti di sezionamento presenti a monte e a valle del posto di lavoro con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare i dispositivi manovrabili presenti)	Dispositivo a monte .....  Dispositivo a valle .....		
L'impianto elettrico o l'elemento risulta così individuato: (tranciatura sul posto di lavoro, eventuali marcature, cartelli, ecc.)	Cavo di collegamento tra ..... e gruppo di misura..... mediante..... Cavo di collegamento tra ..... e gruppo di misura..... mediante.....		

**Schema Elettrico allegato**

(1) Indicare la tipologia di attività: es. installazione, spostamento o rimozione gruppo di misura, sigillatura impianto, ecc.

(2) E la persona dell'Utente per la sicurezza nell'ambiente di lavoro presso il quale il personale AEP deve effettuare la prestazione e, in assenza di più dettagliate informazioni, per le azioni in caso di emergenza, incidente o infortunio.

(3) Con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare gli estremi del tratto di impianto).

**Informazioni date dall'Utente o Terzo/Referente nel sito alla AEP**

- Eventuali interferenze con altri lavori/impianti .....  SI  NO
- Vie di accesso, di circolazione e di fuga .....  SI  NO
- Ubicazione presidi di pronto soccorso .....  SI  NO
- Ubicazione idranti/estintori .....  SI  NO
- Ubicazione quadri elettrici ed interruttori generali .....  SI  NO
- Illuminazione artificiale e di emergenza .....  SI  NO
- Aerazione locali .....  SI  NO
- Eventuali ingombri .....  SI  NO
- Altro .....  SI  NO



### Elenco dei rischi dell'ambiente di lavoro e relative misure di prevenzione e protezione

Rischio specifico	Misure di prevenzione e protezione organizzative e collettive	Misure di prevenzione e protezione individuate (DPI)
Rumore <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> cuffia antirumore o inserti auricolari
Polveri <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> visiera o occhiali di protezione <input type="checkbox"/> .....
caduta gravi <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> elmetto di protezione <input type="checkbox"/> .....
Scivolamento in piano <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> calzature da lavoro <input type="checkbox"/> .....
Sostanze dannose e/o pericolose <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
..... <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....
..... <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....
<input type="checkbox"/> Interferenze con altre lavorazioni (fornire indicazioni)		

Il sottoscritto ....., in qualità di persona di riferimento dell'Utente o Terzo /Riferimento Tecnico (RIF) nel sito , assicura l'assistenza nel sito, collabora alla programmazione delle attività in accordo con il Responsabile AEP delle attività nell'impianto e cura i rapporti tra tutti i Responsabili nel sito di eventuali altre Imprese presenti in Azienda promuovendo il coordinamento e la cooperazione tra gli stessi.

Per l'Utente o Terzo/Riferimento tecnico nel sito (RIF) data ...../...../.....

Firma.....



## Sezione 5 - Dichiarazione di messa in sicurezza individuazione e consegna impianto elettrico

UTENTE PRODUTTORE proprietario dell'impianto elettrico .....  
Il personale della AEP interviene per il seguente motivo .....  
L'impianto elettrico e costituito da .....  
L'elemento di impianto elettrico, su cui il personale della AEP effettua le attività lavorative, e  
costituito da .....  
L'ubicazione/indirizzo ecc. del luogo di lavoro e il seguente:  
.....

### DICHIARAZIONE DI MESSA IN SICUREZZA INDIVIDUAZIONE E CONSEGNA IMPIANTO ELETTRICO

Il Signor ....., in qualità di Persona preposta alla  
conduzione dell'impianto elettrico sopra individuato (Responsabile dell'impianto elettrico –  
RI - ai sensi della Norma CEI 11-27, terza edizione), dichiara al Signor .....,  
in qualità di persona preposta alla conduzione dell'attività  
lavorativa (Preposto ai lavori - ai sensi della citata Norma CEI 11-27, terza edizione), dell'  
Unità ..... della AEP, che l'elemento d'impianto elettrico oggetto di  
intervento è stato separato da tutte le possibili fonti di alimentazione  
mediante..... che sono  
stati presi i seguenti provvedimenti per assicurarsi contro la richiusura intempestiva dei  
dispositivi di sezionamento .....  
L'elemento d'impianto su cui effettuare l'attività lavorativa viene individuato mediante  
l'apposizione di idoneo contrassegno (marcatura), su cavi già predisposti, e consegnato in  
condizioni di sicurezza.  
Data ..... ora .....

.....  
Firma del RI

.....  
Firma del PL della AEP

### DICHIARAZIONE DI TERMINE DEI LAVORI

Il Signor ..... in qualità di persona preposta alla  
conduzione dell'attività lavorativa (Preposto ai lavori - PL - ai sensi della citata Norma CEI  
11-27, terza edizione), della AEP, dell'U.O. .... dichiara al Signor .....,  
in qualità di Persona preposta alla conduzione dell'impianto elettrico sopra individuato  
(Responsabile dell'impianto elettrico –RI- ai sensi della Norma CEI 11-27, terza edizione),  
che, per quanto lo riguarda, l'elemento d'impianto elettrico sopra descritto può essere rimesso  
in servizio e, pertanto, gli riconsegna l'elemento d'impianto elettrico.  
Data ..... ora .....

.....  
Firma del RI

.....  
Firma del PL della AEP

**Elenco documentazione da inviare a seguito in seguito all'adeguamento tecnico dell'impianto di produzione ai sensi della Delibera AEEG n.243/2013/R/EEL**

Barrare le voci interessate:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) - redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, da un responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata o da un professionista iscritto all'albo professionale secondo le rispettive competenze, attestante che l'impianto e in grado di rimanere connesso alla rete all'interno dell'intervallo di frequenza 49 Hz – 51 Hz (specificando l'intervallo di frequenza qualora ulteriormente esteso o, nel caso di impianti di produzione tradizionali, specificando i nuovi ampliati limiti di frequenza entro cui la macchina e in grado di rimanere in servizio a seguito dell'adeguamento, qualora diversi, ed evidenziando il periodo di tempo massimo oltre il quale tali limiti ampliati non possono essere mantenuti).

Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

"Regolamento di esercizio" redatto in forma di autocertificazione secondo la traccia riportata nella sezione 2 del presente, firmato dall' Utente produttore.

Scheda di informazioni sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall'Utente, se previste (vedi sezione 4) e predisposizione della "Dichiarazione di messa in sicurezza – individuazione e consegna impianto elettrico" vedi sezione 5.

Il regolamento di esercizio qui seguente sostituisce in toto le edizioni precedenti del regolamento di esercizio precedentemente sottoscritto, ad esclusione degli allegati sotto elencati che rimangono validi fino a successivi interventi di adeguamento impiantistico;

- Schema elettrico unifilare definitivo dell'impianto se modificato, rispetto a quello consegnato all'atto della richiesta, con evidenza dei generatori, dei dispositivi di conversione statica, dei dispositivi generali e di sezionamento e le modalità di connessione dell'impianto alla rete pubblica, ai sensi delle vigenti leggi norme CEI applicabili.

- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alla regola dell'arte ai sensi delle vigenti leggi.

- Certificati di omologazione dei dispositivi di conversione statica, inverter, e dispositivi di interfaccia installati.

Qualora i documenti in nostro possesso presentati al momento della realizzazione della connessione, non fossero più validi in quanto sono state sostituite delle apparecchiature, in allegato al presente regolamento di esercizio dovranno essere trasmessi i documenti aggiornati.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma leggibile \_\_\_\_\_

**Sezione 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) - redatta ai sensi del D.P.R. 445/00,**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, da un responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata o da un professionista iscritto all'albo professionale secondo le rispettive competenze codice di rintracciabilità n. \_\_\_\_\_ (xx)  
(xx) Riportare il numero del codice rintracciabilità indicato sulla lettera-preventivo emessa in seguito alla richiesta di connessione relativamente all'impianto di produzione sito in \_\_\_\_\_, nel Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di (\_\_\_\_), codice POD \_\_\_\_\_, potenza \_\_\_\_\_ kW,  
Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome) (nome), nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domiciliato/a in (luogo) \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA quanto segue:**

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000):

Io sottoscritto, responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata o professionista iscritto all'albo professionale secondo le rispettive competenze, attesto che l'impianto è in grado di rimanere connesso alla rete all'interno dell'intervallo di frequenza 49 Hz – 51 Hz (specificando l'intervallo di frequenza qualora ulteriormente esteso o, nel caso di impianti di produzione tradizionali, specificando i nuovi ampliati limiti di frequenza entro cui la macchina è in grado di rimanere in servizio a seguito dell'adeguamento, qualora diversi, ed evidenziando il periodo di tempo massimo oltre il quale tali limiti ampliati non possono essere mantenuti). Altro da dichiarare:

Intervallo di frequenza effettivamente impostato: ..... Hz – ..... Hz, da riportare nelle tabella tarature inserite nel regolamento di esercizio;

Nel caso di impianti di produzione tradizionali, limiti ampliati limiti di frequenza entro cui la macchina è in grado di rimanere in servizio a seguito dell'adeguamento:

..... Hz – ..... Hz.

Altro da dichiarare:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(luogo, data) \_\_\_\_\_ Il dichiarante \_\_\_\_\_.

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.